



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2020

| | | | |
|---|--|--|-----------------|
| Titolo progetto | IN GRUPPO PER FAREASSIEME. Giovani per costruire salute mentale. | | |
| Forma¹ | <input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG | Data di presentazione | 15 gennaio 2020 |
| Ambito tematico | <input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Animazione <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Sport e turismo | | |
| Ripetizione | Questo progetto è già stato realizzato in passato | <input type="checkbox"/> Sì, con titolo: [specificare] <input checked="" type="checkbox"/> No | |
| Soggetto proponente | AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI | | |
| Nome della persona da contattare | Stefania Biasi | | |
| Telefono della persona da contattare | 0461 902886 | | |
| Email della persona da contattare | stefania.biasi@apss.tn.it | | |
| Orari di disponibilità della persona da contattare | Lunedì, mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 17.00 Martedì e venerdì dalle 9.00 alle 15.00 | | |
| Indirizzo | SERVIZIO DI SALUTE MENTALE Via S.Giovanni Bosco, 10 TRENTO | | |
| Durata | 12 MESI | | |
| Posti | Numero minimo:1 | Numero massimo:2 | |
| Sede/sedi di attuazione | SERVIZIO DI SALUTE MENTALE Via S.Giovanni Bosco, 10 - TRENTO | | |
| Cosa si fa | Il volontario si inserirà nell'area del <i>fareassieme</i> ed instaurerà relazioni significative con gli utenti con disagio psichico, in particolare con i giovani. Parteciperà ad attività di gruppo in cui avrà la possibilità di sperimentarsi anche a li- | | |

¹ Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP_PAT oppure SCUP_GG).

| | |
|----------------|--|
| | <p>vello di facilitazione/animazione. Di seguito le attività previste:</p> <p>Entrare in relazione con utenti e familiari che frequentano il Servizio, con particolare attenzione per i ragazzi giovani: conoscere gradualmente gli utenti, prestando particolare attenzione ai ragazzi giovani, imparare ad ascoltare, esprimere le proprie idee, confrontarsi, costruire e mantenere relazioni significative</p> <p>Partecipare alle attività del <i>fareassieme</i>: conoscere le diverse attività, partecipare alle riunioni organizzative, inserirsi gradualmente nelle attività, conoscere ed instaurare relazioni costruttive con utenti, familiari, operatori</p> <p>Apprendere delle modalità di facilitazione e conduzione di piccole attività di gruppo organizzate dal <i>fareassieme</i>: osservare gli operatori e i volontari che facilitano le attività di gruppo, condividere gli obiettivi del gruppo, imparare strategie di coinvolgimento dei partecipanti, mettersi in gioco in prima persona nella facilitazione e nella conduzione</p> <p>Utilizzare la rivista <i>Liberalmente</i> come attività che coinvolge utenti giovani e ne sviluppa la creatività e la capacità di scrittura: inserirsi nella redazione, partecipare alle riunioni, imparare a redigere un articolo per la rivista, coinvolgere utenti giovani nella riunione di redazione, aiutare gli utenti a fare delle proposte (articoli, nuove rubriche, argomenti nuovi), aiutare utenti nella stesura di articoli</p> <p>Utilizzare il gruppo lettura per sviluppare la passione della lettura e la capacità di esprimersi in gruppo; partecipare all'incontro settimanale del gruppo lettura, coinvolgere i giovani utenti nel gruppo lettura, sostenerli nell'esprimersi davanti al gruppo</p> <p>Attivare nuove attività di gruppo mirate ai giovani in spazi dedicati (<i>fareassieme</i>, Centro Diurno, bar Dolce & Caffè,...): diventare autonomi nei diversi spazi, mettere a frutto la propria creatività e capacità per fare nuove proposte, accogliere le proposte degli utenti, per sviluppare nuove idee e attività, realizzare nuove attività con il supporto degli operatori, dei volontari e di utenti o familiari esperti, collaborare con i volontari nell'organizzazione di attività, proporre nuove attività ludiche e di intrattenimento, prevedere la possibilità di semplici momenti di aggregazione presso il bar (torneo di carte, condivisione di viaggi)</p> <p>Raccogliere i contatti delle persone coinvolte e tenerle informate tramite l'invio di e-mail, telefonate, incontri informativi: predisporre un database per registrare nominativi e contatti delle persone coinvolte nelle attività in particolare quelle nuove, imparare a scrivere e-mail o a fare telefonate informative, organizzare incontri con singoli utenti o con gruppi di utenti per spiegare le diverse attività, valorizzare le relazioni positive instaurate con utenti e familiari per informare in maniera efficace le persone, utilizzare le bacheche cartacee presenti nella struttura, garantire la privacy nella gestione del materiale raccolto</p> <p>Aggiornamento della pagina Facebook del Servizio per la pubblicizzazione delle attività del <i>fareassieme</i>: mantenere aggiornata settimanalmente la pagina Facebook, rendere accattivanti le informazioni che vengono proposte su tale pagina, utilizzare la pagina Facebook per coinvolgere l'utenza giovane nelle attività del <i>fareassieme</i></p> |
| Cosa si impara | <p>È possibile attivare il percorso per la certificazione della competenza di gestione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni nel contesto dell'intervento di animazione. Il giovane svilupperà inoltre competenze organizzative e di segreteria, competenze relazionali e di ascolto nei confronti di persone con disagio psichico, capacità di esprimersi in pubblico, competenze rispetto alla gestione di attività di gruppo, competenze rispetto al lavoro in gruppo. Il giovane diventerà consapevole delle proprie capacità (relazionali, di comunicazione, di vicinanza ed empatia a persone in difficoltà) scoprendo i propri limiti ed i propri punti di</p> |

| | |
|---|---|
| | forza. Apprenderà un metodo di lavoro che promuove le risorse e le collaborazioni, applicabile in qualsiasi contesto che valorizzi la cittadinanza attiva, intesa come partecipazione dei soggetti a iniziative che li vedano mettersi in gioco in prima persona. Conoscerà il Servizio di Salute Mentale ed il valore del coinvolgimento di utenti, familiari e cittadini che lo attraversano. |
| Vitto o Vitto/alloggio | È previsto il buono pasto da utilizzare presso una mensa convenzionata, per giornate di minimo 3 ore. Non è previsto l'alloggio. |
| Piano orario | L'impegno è mediamente di 30 ore settimanali divise su 5 giornate. Le attività si svolgono tendenzialmente al mattino e nel primo pomeriggio, dal lunedì al venerdì. Saltuariamente qualche attività può cadere nel fine settimana o nel tardo pomeriggio. |
| Caratteristiche ricercate nei partecipanti | Cerchiamo un giovane con un atteggiamento aperto e disponibile a mettersi in gioco con l'utenza psichiatrica, ben disposto al lavoro di gruppo ed a collaborare con altre persone. È importante inoltre la conoscenza del progetto, l'elasticità rispetto agli orari e la capacità di organizzazione del lavoro (rispetto dei tempi, delle scadenze degli orari, degli impegni presi). |
| Eventuali particolari obblighi previsti | Rispetto degli orari e degli impegni concordati. Rispetto della privacy: le informazioni relative agli utenti conosciuti nell'ambito del proprio servizio possono essere utilizzate solo per le finalità previste dal progetto e non portate all'esterno del Servizio di Salute Mentale. |
| Formazione specifica² | La formazione specifica sarà articolata in un percorso della durata complessiva di 60 ore articolata in fasi diverse. Una prima fase è dedicata alla conoscenza del Servizio e della sua utenza, attraverso la visione di 2 film e le testimonianze dirette di utenti e familiari esperti. Seguiranno delle giornate di permanenza del giovane nelle varie aree del Servizio (2 giorni al Centro Diurno, 2 giorni presso la Casa del Sole, 2 giorni presso il Reparto ospedaliero). La permanenza nelle varie aree sarà facilitata dagli operatori anche attraverso un momento di formazione teorica per ogni area (presentazione dell'area, delle attività previste, dei bisogni dell'utenza). Nel corso dell'anno sono poi previste delle attività formative che tratteranno i seguenti argomenti: la sicurezza, volontariato e cittadinanza attiva, conoscenza di base della salute mentale, tecniche di comunicazione, la facilitazione e la conduzione di piccoli gruppi, l'approccio del <i>fare assieme</i> , la coproduzione (costruzione di progetti in maniera condivisa fra utenti, familiari, operatori e cittadini), esperienze di protagonismo di utenti e familiari. Alcuni temi verranno affrontati in incontri strutturati come lezioni frontali, altri prevedono forme di apprendimento più partecipate. Nei diversi incontri verranno coinvolti operatori esperti, ma anche utenti e familiari attivi. |
| Dove inviare la domanda di candidatura | SERVIZIO DI SALUTE MENTALE – Area del <i>fare assieme</i> Via S. Giovanni Bosco, 10 - 38121 Trento PEC: apss@pec.apss.tn.it |
| Altre note | Possono essere fornite indicazioni aggiuntive, utili ad indirizzare ed orientare i giovani. |

² Questo campo è dedicato alla sola FORMAZIONE SPECIFICA. La formazione generale non viene indicata poiché è definita dai Criteri di gestione.